

Domenica in Napoli-Torino

# Ritorna Sivori?



Dalla nostra redazione

NAPOLI, 27. Tempi di «tredecima» anche per il campionato di calcio: dopo la pausa internazionale per la partita di Cagliari il campionato di serie A riprende con la 13esima giornata. Mollissimi sono i motivi di interesse per la prossima domenica: sono infatti in programma numerosi scontri diretti fra le squadre e big. A Torino e Bologna i match clou, con Juventus Inter e Bologna-Milan, ai quali fanno da degno contorno Varese-Cagliari e Napoli-Torino. Ma l'avvenimento più importante di tutta la giornata calcistica di San Silvestro potrebbe venir fuori proprio allo stadio di Fuorigrotta, dove, almeno per il momento, è annunciato il rientro di Omar Sivori, dopo una lunghissima assenza dai campi di gioco.

vinare in novanta minuti tutto quanto è stato costruito fino ad oggi... Gli altri azzurri attendono con ansia il rientro dell'argentino. In particolare Altafani: «Ci sarà un uomo in più da controllare per le difese avversarie. E credo che un Sivori non si possa trascurare con facilità. E questo dovrebbe comportare una maggiore libertà di azione per tutti gli attaccanti ed in particolare per il sottoscritto». Già, ma se Sivori farà fatica a reggersi in piedi come l'altro giorno?...

**Giuseppe Mariconda**

Nella foto in alto Sivori

Giocherà nella Roma contro il Brescia?

# Oggi per Capello «test» decisivo



Capello

**Mostra dello sport a Città del Messico**

CITTÀ DEL MESSICO, 27. Un'esposizione di storia ed arte dei giochi olimpici sarà un avvenimento di grande interesse nel quadro del programma culturale dei giochi olimpici di Città del Messico l'anno prossimo. L'esposizione presenterà preziose collezioni, tra le quali quelle del salvadore, mentre dagli Stati Uniti verranno le collezioni della «Helms Athletic Foundation» di Los Angeles. L'Ungheria contribuirà con preziosi oggetti e documenti del comitato olimpico. L'Italia sarà presente con la sua collezione «Lo Sport nella arte classica», la Svezia con la collezione storica della Olimpiade di Stoccolma ed il Messico presenterà la collezione «Lo sport nell'arte pre-ispánica». Anche gli altri paesi hanno annunciato di voler contribuire all'Esposizione con le loro collezioni.

La Lazio B oggi gioca a Civitavecchia

Alla ripresa della preparazione dopo la pausa natalizia una gradita sorpresa in campo giallorosso: Capello e Ferrarri sono risultati completamente guariti alla visita di controllo del prof. Rampoldi, per cui sono tornati a disposizione del salvadore, mentre dagli Stati Uniti verranno le collezioni della «Helms Athletic Foundation» di Los Angeles.

I due giocatori si sono allenati già ieri ed oggi, e potrebbero essere in campo già domenica nella partita casalinga con il Brescia: specie Capello ha buone probabilità di giocare perché Pugliese fida molto sull'apporto del golden boy giallorosso facendo notare che la Roma non ha più vinto da quando si è infelicitato l'ex ferrarese. Comunque per Capello (ed anche per Ferrarri) la decisione probabilmente dipenderà dall'allenamento in programma oggi alle Tre Fontane. La probabile formazione per il match con il Brescia dovrebbe essere la seguente: Pizzaballa; Losi, Robotti; Cappelli, Carpenetti, Pelagalli; Scaratti (Ferrari), Capello, Taccola (Enzo), Peirò, Jaur.

La Lazio dal canto suo ha ripreso l'attività ieri pomeriggio. Ristabilizzati Zanetti, Adorni e Gioia per le bottarelle prese nella partita con il Pisa, è probabile che Gei confermi in pieno la formazione per la prossima trasferta di Catanzaro. Ma potrebbero anche esserci delle varianti in rapporto alla possibilità di utilizzare nuovamente Carosi per fine squalifica: in tal caso Carosi potrebbe giocare a medio e Governato a mezzala. Comunque Gei è contento di avere tutti i giocatori a disposizione perché la Lazio si prepara un difficile tour de force: domenica giocherà a Catanzaro, mercoledì 3 a Modena (per il recupero della

La finale di Coppa Davis

# L'INSALATIERA RESTA AI «CANGURI» (3-0)

Gli australiani hanno battuto gli spagnoli anche nel doppio

BRISBANE, 27. L'Australia, con un giorno di anticipo, ha vinto la Coppa Davis 1967 aggiudicandosi così il suo 24° «challenge round» di una competizione che nonostante le grandi novità nell'aria, ancora appassiona il mondo tennistico. Meno di due mesi prima del loro passaggio nella Coppa Davis, il migliore del mondo. Dopo i facili successi di ieri nei primi due singolari, Newcombe e Roche batterono nel doppio gli spagnoli per 6-4 6-4, hanno aumentato il vantaggio a 3-0, un vantaggio praticamente incolmabile in quanto, come noto, rimangono da disputare soltanto gli ultimi due incontri di singolare.

Sono bastate tre partite e tre ore e 34 minuti di gioco perché

## Squalificato il campo del Potenza

MILANO, 27.

Il giudice sportivo della Lega nazionale calcio, in relazione a quanto avvenuto nel corso della partita del campionato di serie «B» Potenza-Genoa di domenica scorsa, ha inflitto la squalifica di una giornata del campo del Potenza. Il Potenza giocherà pertanto sul campo neutro la prima partita casalinga: quella con il Calzanaro in programma per il 7 gennaio. Nella motivazione del provvedimento, il giudice sportivo rileva tra l'altro che il comportamento del sostituto del Potenza è pur non avendo avuto decisiva influenza sulla regolarità di prosecuzione della gara, ha tuttavia assunto, agli effetti disciplinari, carattere di gravità importante provvedimento di squalifica del campo di gioco.

Per quanto avvenuto nel corso della partita del campionato di serie «B» Potenza-Genoa di domenica scorsa, ha inflitto la squalifica di una giornata del campo del Potenza. Il Potenza giocherà pertanto sul campo neutro la prima partita casalinga: quella con il Calzanaro in programma per il 7 gennaio.

gli australiani ottenessero la più facile vittoria dalla fine dell'ultima guerra ad oggi.

Gli spagnoli hanno le attenuanti di aver dovuto ricorrere al diciottenne Manuel Orantes per sostituire l'infortunato Luis Arilla (ancora sofferente al tendine della gamba sinistra) a fianco del loro numero uno, Manuel Santanà. Newcombe, Roche ed Emerson hanno confermato che il tennis dilettantistico australiano resta, e di gran lunga, il migliore del mondo. Dopo i facili successi di ieri nei primi due singolari, Newcombe e Roche batterono nel doppio gli spagnoli per 6-4 6-4, hanno aumentato il vantaggio a 3-0, un vantaggio praticamente incolmabile in quanto, come noto, rimangono da disputare soltanto gli ultimi due incontri di singolare.

Quando comincia l'incontro di doppio le tribune sono mezza vuote (soltanto 3500 spettatori su 7000, quanti cioè ne può accogliere lo stadio Milton di Brisbane) e un cielo minaccioso e una temperatura molto afosa gravano sul campo.

Santanà è al servizio, ma subito perde fiducia nel suo compagno perché il bravo Orantes non ha fortuna. È freddo e sbaglia due facili volée. Un smash taglio per 0-40 Santanà sfodera due servizi imprevedibili, gli australiani sbagliano due volte. Orantes piazza uno smash violento e gli spagnoli mantengono il servizio.

Con servizio a Newcombe gli australiani vincono il gioco successivo zero. Poi serve Orantes e Roche che Newcombe appoggiando il gioco all'avversario inferiore - al loro livello s'intende - strappano il servizio agli spagnoli.

Poi mantengono il loro servizio con una serie di battute poderose di Roche che sfrutta come Newcombe l'arma potente sul campo erboso. Gioco a zero e 3-1 per gli australiani. Santanà risponde vincendo il gioco successivo sul suo servizio a zero. Nella lotta titanica fra i servizi a bocca ora a Newcombe che lascia solo 15 agli avversari, piazzando colpi sibilanti che permettono solo recuperi affannosi a Orantes e Santanà, cosicché Roche può facilmente finire le volée vincenti. Sul 4-2 Orantes mantiene il servizio e Roche fa lo stesso al gioco successivo dimostrando un paio di colpi realmente spettacolosi degli spagnoli.

Dopo che Santanà ha mantenuto il suo servizio batte Newcombe e al primo dei tre set-ball a disposizione gli australiani concludono vincendo.

Nel secondo set la partita si avvia su un binario regolare fino al 2-2, pur con qualche palama d'innanzi per gli spagnoli, nelle fasi conclusive di ogni gioco su loro servizio. Santanà rincuora Orantes con pacche sulle spalle dopo un paio di errori piuttosto pesanti. Si continua senza break fino al nono gioco con Orantes al servizio. La Spagna va in vantaggio per 40 poi Orantes commette addirittura cinque errori consecutivi (un drive lungo e quattro palle in rete) e i «canguri» fanno loro il gioco. Poi mantengono il servizio concedendo un solo 15 agli spagnoli per vincere anche il secondo set per 6-4.

Ancora il giovane Orantes è la causa del break decisivo nel terzo set. Nonostante la volontà degli orgogliosi spagnoli, gli australiani sfruttano due errori di Orantes e su uno scivolone di questi Roche piazza una volée vincente. Nel gioco successivo il break ma sul 40-15 per loro e servizio di Roche non hanno fortuna e gli australiani rimontano, vincono il game e nel gioco successivo, sul 5-3 per due volte hanno a disposizione un match ball. Gli spagnoli sono grandi in questa occasione, ma riescono solo a rimandare la sconfitta al gioco successivo. Tre servizi consecutivi di Duran e di Newcombe danno la vittoria a zero e l'insalatiera d'argento agli australiani.

Si cerca un avversario per Lamagna

# Duran ha lasciato il titolo italiano

L'organizzatore romano di pugilato Rino Tommasi si è aggiudicato le aste per i campionati italiani dei pesi gallo (tra il detentore Franco Zarulo) e del sfidante Antonio Sarrani) e del superwelter (tra il detentore Remo Gelfandini e Luigi Patruno) ed ha raggiunto l'accordo per la disputa del campionato italiano dei superleggeri tra Bruno Arcari (detentore) e Romani Fanali (sfidante).

Lo stesso organizzatore, inoltre, ha vinto l'asta per la aggiudicazione dell'incontro tra Giovanni Biancardi e Alfredo Vogrig, semifinale del Campionato italiano dei medio-massimi. La semifinale del Campiona-

Mentre si prepara la nazionale

# Il rugby «azzurro» senza calendario

Intanto il campionato è giunto a metà strada: le FF.OO. campioni d'inverno



I tennisti australiani e spagnoli accanto alla grande «insalatiera» restata ancora in Australia.

Dall'ippodromo di Agnano

# Domani in TV la «corsa tris»

Dieci cavalli figurano iscritti nel premio Signorino, in programma domani all'ippodromo di Agnano in Napoli, prescelto come corsa Tris della settimana. Ecco il campo:

Premio Signorino (L. 3.500.000, handicap a invito) m. 1700, pista grande) - Tellaro 56%, Tchih Tchih 56, Lugarin 55%, Teulè 54%, Niro 53%, Martorel 52%, Rajon Rose 50%, Vezzo 50, Rieti 49, Cavalleria 47%, Osborn 47%, Tulluc 48.

La corsa sarà trasmessa in TV. Telecronista Alberto Giubilo, ripresa televisiva di Armando Dossena (programma nazionale, ore 16.30).

Serie «C» e «D» domenica ferme

FIRENZE, 27. Domenica l'attività calcistica sarà ridotta essendo in programma soltanto le partite di serie «A» e di serie «B». Le squadre della lega semiprofessionistica, cioè quelle dei tre gironi di serie «C» e dei nove gironi di serie «D», osserveranno, secondo la consuetudine, un turno di riposo. Per queste squadre il campionato riprenderà il 7 gennaio.

Mentre il massimo torneo di rugby è ormai giunto al palo del girone di andata, il nuovo c. t. della F.I.R. ha provveduto ad emanare le convocazioni per le due partite che mettono di fronte le quattro Selezioni interregionali dalle quali emergerà il ventuno giocatori per la Nazionale.

I due incontri si giocheranno a Roma, sui terreni dell'Aquilia, il prossimo 6 e 7 gennaio. La selezione Nord-Ovest (Lombardia, Liguria e Piemonte) incontrerà la Selezione Centro-Nord (Emilia, Toscana e Abruzzo) il giorno 6, la Selezione Nord-Est (Veneto) si batterà con la Selezione Centro-Sud (Lazio, Campania e Sicilia) il giorno dopo.

In pratica si tratta dell'avvio dell'attività internazionale del rugby italiano giunto a fine anno senza conoscere ancora il calendario dei suoi impegni. Una lacuna abbastanza seria, che riflette in un certo senso lo scompiglio causato dal cambio della guardia operato alla direzione della federazione, che da un lato quale però si doveva ovviare in tempo. È auspicabile che questa esperienza negativa non venga ripetuta in futuro: il calendario internazionale dovrebbe essere già noto da diversi mesi, speriamo che per la stagione 1968 non si ripeta quanto è accaduto per la stagione in corso.

Il campionato di serie «A» dunque giunto a metà strada. Del gruppo di quindici che al via si facevano preferire solo le Fiamme Oro hanno mantenuto fede ai pronostici. Domenica scorsa si sono incontrate «campioni d'inverno» con un netto margine di vantaggio: 4 punti sui secondi in classifica. L'Aquila, campioni d'Italia in carica, ha superato di Fronda ha raggiunto un equo libro tecnico e agonistico ammirabile, procede senza troppi scompensi verso la conquista dello scudetto. Gli abruzzesi non hanno tuttavia perso ogni speranza di ricongiungimento. Dobbiamo dire che cosa si presenta alquanto ardua per gli aquilani, considerando soprattutto il loro alto rendimento, ma è chiaro che se riuscissero nell'impresa accrescerebbero di molto l'interesse del torneo in verità non siamo molto convinti che riescano a farcela.

I «canguri» sono veramente forti, possono contare su un buon gruppo di atleti per cui non difettano i rincalzi di valore. Fronda può scegliere con calma il suo uomo più adatto, meglio in forma senza timore di danneggiare il gioco collettivo che la perso sui due Martini, Salimata, Angiolini e Spaurino. L'Aquila, invece, ha perso tempo lungo il girone di andata per ritrovare il miglior assetto e non si può dire che vi sia riuscita, appreso anche se ora il quintetto dell'Abruzzo mostra chiari segni di ripresa. Nell'ultimo turno di gioco le Fiamme Oro hanno vinto col bilancio a Brescia - un avversario non troppo comodo l'impressione di potenza e di saldezza. L'Aquila ha invece vinto sul campo amico, con punteggio

nello, a spese dell'Imis Partenope. La prova, positiva, va però presa con le pinze: i napoletani di Fusco e Ballesani sono l'ombra della bella formazione che incantò col suo stile per alcune stagioni. Ora ha ripreso il vecchio stile addirittrata in zona retrocessione. Per conoscere il reale valore dei quindici di Di Zitti bisognerà vederlo in impegni più seri.

Alternando cose belle ad altre meno belle, gli outsiders, vale a dire Parma e Roma, non hanno né deluso né esaltato. Forse il quintetto della capitale poteva offrire qualcosa di più agli appassionati. Gli uomini non gli mancano, e nemmeno la qualità tecnica. Ma su questa squadra, che da diversi anni insegue senza successo il titolo nazionale, pesa costantemente l'handicap di una situazione dirigenziale confusa. Ora ha indossato i colori di una ditta commerciale, sembra stabilmente, ma i colpi di scena non sono mai da scartare. Il Parma, invece, si è trovato a dover giocare un ruolo superiore ai suoi reali mezzi. I gialloblù parmensi hanno i numeri per disputare un bel campionato, non hanno però la maturità per puntare più in alto. Se riuscissero a mantenere uniti la prossima stagione costeranno certo molto di più. Domenica scorsa sono passati vittoriosi sul Cus Milan ma giocando senza affanno e si può dire, puntando al recupero.

Tra Fiamme Oro, L'Aquila, Parma Roma e gli altri club il divario è netto. Tutte le rivalità sono state sciolte, con loro si è combattuto nella lotta per la retrocessione. Sarà un anno di ritorno influente per questo campionato. Il campionato di serie «A» è giunto a metà strada. Del gruppo di quindici che al via si facevano preferire solo le Fiamme Oro hanno mantenuto fede ai pronostici. Domenica scorsa si sono incontrate «campioni d'inverno» con un netto margine di vantaggio: 4 punti sui secondi in classifica. L'Aquila, campioni d'Italia in carica, ha superato di Fronda ha raggiunto un equo libro tecnico e agonistico ammirabile, procede senza troppi scompensi verso la conquista dello scudetto. Gli abruzzesi non hanno tuttavia perso ogni speranza di ricongiungimento. Dobbiamo dire che cosa si presenta alquanto ardua per gli aquilani, considerando soprattutto il loro alto rendimento, ma è chiaro che se riuscissero nell'impresa accrescerebbero di molto l'interesse del torneo in verità non siamo molto convinti che riescano a farcela.

Il campionato di serie «A» è giunto a metà strada. Del gruppo di quindici che al via si facevano preferire solo le Fiamme Oro hanno mantenuto fede ai pronostici. Domenica scorsa si sono incontrate «campioni d'inverno» con un netto margine di vantaggio: 4 punti sui secondi in classifica. L'Aquila, campioni d'Italia in carica, ha superato di Fronda ha raggiunto un equo libro tecnico e agonistico ammirabile, procede senza troppi scompensi verso la conquista dello scudetto. Gli abruzzesi non hanno tuttavia perso ogni speranza di ricongiungimento. Dobbiamo dire che cosa si presenta alquanto ardua per gli aquilani, considerando soprattutto il loro alto rendimento, ma è chiaro che se riuscissero nell'impresa accrescerebbero di molto l'interesse del torneo in verità non siamo molto convinti che riescano a farcela.

## Bulgarelli riprende gli allenamenti

BOLIGNA, 27. Le condizioni del calciatore Giacomo Bulgarelli, natto dal 26 novembre scorso in seguito all'operazione menisco del ginocchio sinistro seguita da una reazione sinnovale sono apparse migliorate oggi al Prof. Gui il quale ha visitato il giocatore bolognese nell'istituto Rizzoli. Lo specialista ha consultato all'attaccante di cominciare leggeri esercizi di allenamento. Quanto alla possibilità di un rientro in squadra di Bulgarelli, il prof. Gui ha escluso che possa avvenire entro il prossimo gennaio.

# Aricchite la vostra biblioteca con un libro divertente e prezioso



Con l'abbonamento annuo e semestrale a 7, 6, 5 numeri settimanali l'Unità vi invia in omaggio

«LE NOVELLE E I RACCONTI» di Guy de Maupassant riccamente illustrato dai migliori artisti francesi della fine dell'Ottocento.

**ABBONATEVI!**

L'abbonamento sostenitore costa lire 30.000; l'abbonamento annuale a 7 numeri lire 18.150, a 6 numeri lire 15.600, a 5 numeri lire 13.100. L'abbonamento semestrale a 7 numeri costa lire 9.450, a 6 numeri lire 8.100, a 5 numeri lire 6.750. All'estero l'abbonamento annuale a 7 numeri costa lire 29.700, a 6 numeri lire 25.700; l'abbonamento semestrale a 7 numeri costa lire 15.300, a 6 numeri lire 13.150. Per abbonarsi è possibile effettuare il versamento presso qualsiasi ufficio postale con vaglia indirizzata alla Amministrazione de «L'Unità» - Viale Fulvio Testi, 78 - 20100 Milano, e sul conto corrente postale n. 3/5521.